



D.D.

Oggetto: concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti nell'Area dei Collaboratori, settore professionale Amministrativo, riservato esclusivamente ai soggetti rientranti nelle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., iscritti negli appositi elenchi tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato (codice concorso: **PTA.Collaboratore.26.01**).

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"; nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante "*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*";
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, "*Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487*";
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*";
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTI il D.Lgs. 30/06/2003, n.196, recante "*Codice in materia dei dati personali*";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*"

ed in particolare l'art. 5) relativo all'effettuazione di pagamenti con modalità informatiche;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15/03/2010, *"Codice dell'ordinamento militare"*;

VISTO il Decreto Legge 9/02/2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo"* convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013"*;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il Decreto Legge 9/06/2021, n. 80 *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, che ha prorogato, tra l'altro, al 31/12/2024 il termine ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, rinviando pertanto oltre la predetta data l'obbligatorietà dello svolgimento delle procedure previste dal richiamato articolo;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*, coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università;

VISTO il *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario"*, emanato con D.R. n. 532 del 3/07/2019;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

CONSIDERATO che la Legge n. 68/99 stabilisce che i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano più di 50 dipendenti a livello nazionale sono tenuti ad avere alle loro dipendenze il 7% di lavoratori disabili a cui si aggiunge la quota di riserva dell'1% a favore dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della predetta Legge;

CONSIDERATO che dal Prospetto Informativo relativo alla situazione occupazionale al 31.12.2025, inviato al Centro per l'impiego della Città Metropolitana di Bari in data data 26.1.2026, è emersa, a tale data, la scoperta di n. 3 unità di personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999;

CONSIDERATO che la precedente procedura concorsuale, avente cod. PTA.Collaboratore.25.01, avviata al fine di far fronte alla copertura della citata quota d'obbligo per l'annualità 2024, ha consentito di procedere all'assunzione di un'unità, che ha preso servizio presso il Politecnico di Bari nel mese di marzo 2026;

ATTESO CHE non è stato possibile l'utilizzo dello scorrimento della graduatoria approvata del citato concorso PTA.Collaboratore.25.01, in quanto risulta esaurita con l'assunzione dell'unità, nel marzo scorso, dell'unità utilmente collocata nella graduatoria stessa;

RAVVISATA la necessità di procedere al reclutamento di personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999, al fine della copertura della quota di riserva prevista all'art. 3 della Legge n. 68/99;

CONSIDERATO che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all'art. 34-bis D.Lgs. 165/2001, riservata ai soggetti rientranti nella categoria di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999, è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 7060 del 25.02.2025 e che l'assunzione del personale di cui al presente bando è subordinata all'eventuale esito negativo di tale procedura;

ATTESO che in data 28.05.2026 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, tra l'altro, l'indizione di

un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti, Area Collaboratore, settore professionale Amministrativo, riservato ai soggetti rientranti nella categoria di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i.;

VERIFICATO che per il profilo professionale in questione non sono vigenti presso questa amministrazione graduatorie di concorsi riservati ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i.;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti nell'Area dei Collaboratori, settore professionale Amministrativo, riservato ai soggetti rientranti nelle categorie di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i. (codice concorso: **PTA.Collaboratore.26.01**).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Le funzioni sono quelle riconducibili all'Area ed al Settore di inquadramento contrattuale.

Il/la candidato/a vincitore/vincitrice della presente procedura, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per l'Area professionale di appartenenza, svolgerà le seguenti attività principali:

- raccogliere, implementare, aggiornare e gestire dati e informazioni nelle banche dati di Ateneo;
- supportare la gestione delle pratiche amministrative, contabili e previdenziali di competenza degli uffici dell'Amministrazione Centrale e/o delle strutture dipartimentali;
- curare la gestione dei flussi documentali e degli archivi, sia cartacei sia digitali;
- collaborare alle attività ed alla gestione delle procedure di liquidazione e pagamento delle competenze stipendiali, accessorie e di altri compensi destinati alle diverse tipologie di utenti dell'Ateneo;
- curare la gestione e l'aggiornamento delle posizioni anagrafiche del personale e degli altri soggetti interessati dai processi amministrativo-contabili;
- collaborare alle attività di elaborazione, verifica e controllo dei dati necessari agli adempimenti fiscali, previdenziali e contributivi.

Saranno valutati anche elementi attitudinali e motivazionali.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) Titolo di studio:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che permette l'accesso a corsi di laurea universitari.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

L'istanza di riconoscimento del titolo di studio estero deve essere presentata solo in caso di vittoria, entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale.

2) Appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., di seguito riportate:

persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali ed i portatori di handicap intellettuale, che presentino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile;
persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;
persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33% accertata dall'INAIL in base alle disposizioni vigenti;
persone non vedenti (L. n.382/1970 e successive modifiche);
persone sordomute (L. n.381/1970 e successive modifiche);
persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con menomazioni annesse alle tabelle di cui al Testo Unico in materia di pensioni di guerra D.P.R. n. 915/78.

3) Iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999 tenuto dai servizi per il collocamento mirato territorialmente competente.

- 4) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE o UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 5) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 4) devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 6) Età non inferiore agli anni 18.
- 7) Idoneità fisica all'impiego continuativo ed incondizionato al quale la selezione si riferisce; L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.
- 8) Avere adempiuto, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.
- 9) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
- 10) Assenza di condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego.
- 11) Non essere stati licenziati per motivi disciplinari o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I requisiti di accesso alla selezione debbono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti di accesso prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con disposizione del Direttore Generale motivata.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: MODALITÀ, DICHIARAZIONI DA FORMULARE, E TERMINI DI PRESENTAZIONE.

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione:

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura, devono produrre la domanda di ammissione, nonché i documenti ritenuti utili ai fini del concorso, utilizzando, a pena di esclusione, l'applicazione informatica dedicata alla procedura stessa, collegandosi al link:

<https://pica.cineca.it>

Non verranno ammesse altre forme di presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla procedura in parola.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni (con scadenza alle ore 23:59 del trentesimo giorno) decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso/Bando di indizione di cui alla presente selezione nel Portale Unico del Reclutamento (InPA).

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità "bozza".

Effettuato il versamento il/la candidato/a dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **La domanda lasciata "in bozza" equivale a domanda non presentata.**

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il/la candidato/a può – altresì – ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile

presentare una nuova domanda.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle suddette, come previsto dal presente bando.

Nel caso in cui si verificasse un eventuale momentanea sospensione della procedura informatica per esigenze tecniche, ovvero si riscontrassero problemi tecnici, è possibile contattare il supporto dedicato.

Secondo le vigenti disposizioni, il/la candidato/la portatore/portatrice di handicap deve specificare – nella compilazione della domanda di partecipazione - l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16 della Legge n. 68/99.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Il calendario d'esame, la graduatoria finale, nonché ogni ulteriore avviso inerente al presente bando saranno, in via esclusiva, resi noti sul sito web del Politecnico di Bari, alla pagina dedicata alla pubblicazione dei bandi di concorso del personale tecnico amministrativo e bibliotecario (indirizzo: <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab>).

Tale pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti, di notifica.

Dichiarazioni da formulare nella domanda di ammissione:

Nella domanda di partecipazione ciascun/ciascuna candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti elementi:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del bando;

- i) l'appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.: invalidi civili con una percentuale di invalidità superiore al 45%; invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%; non vedenti; sordomuti; invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio;
- j) iscrizione agli elenchi di cui all'art. 8 della medesima Legge n. 68/1999;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996);
- n) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- o) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso.

Nell'autocertificazione il/la candidato/a deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di ammissione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

I/le candidati/e, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili.

I/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nella prova scritta/pratica, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta, di supporti.

L'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di un tempo aggiuntivo del 30% nella prova scritta/pratica per eventuali ulteriori disabilità, ove necessario. Il/la candidato/a portatore/portatrice di handicap deve, a tal fine, specificare nella domanda di partecipazione la motivata necessità di avvalersi dell'eventuale tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova scritta/pratica, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della Legge n. 68/1999.

Le predette richieste dovranno essere riportate nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nelle prove scritte, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- la posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (per i nati fino all'anno 1985).

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla selezione.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai/dalle candidati/e aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Allegati alla domanda di partecipazione:

A mero titolo conoscitivo, i/le candidati/e, inoltre, devono allegare alla domanda telematica, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, il *curriculum* della propria attività formativa e professionale, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Dovranno altresì allegare proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Contributo partecipazione procedura - La partecipazione alla presente procedura selettiva comporta il versamento di un contributo dell'importo pari ad € **25,82** (euro venticinque/82) - non rimborsabile - a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale.

Il versamento del predetto contributo deve avvenire all'interno della piattaforma, in maniera sincrona: il candidato dovrà compilare i dati obbligatori della domanda, procedere al controllo dal pulsante "Verifica" e poi cliccare su "Pagamento", avviare e concludere la transazione. Solo una volta che la transazione si è conclusa con esito positivo sarà possibile procedere alla presentazione della domanda cliccando sul tasto Presenta.

Il candidato – tramite sistema pagoPA - potrà scegliere una delle seguenti modalità di pagamento:

- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- altri metodi di pagamento: ad esempio "PayPal" o "Satispay".

Il candidato dovrà indicare come causale obbligatoria "*Contributo partecipazione concorso PTA.Collaboratore.26.01*".

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentita la produzione di titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già detenuti da questa o altra Amministrazione pubblica, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile; ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30MB.

ART. 4 – PROVE D'ESAME

La selezione è per esami; i punteggi - **complessivamente determinati nella misura massima di 60 (sessanta) punti** - sono così ripartiti:

- per la prova scritta sono attribuibili complessivamente **30 punti**;
- per la prova orale è attribuibile complessivamente il punteggio di **30 punti**.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni rese. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per sostenere le prove concorsuali, i/le candidati/e dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Le prove d'esame dei/delle candidati/e consisteranno in una prova scritta e in una prova orale, secondo il seguente programma:

Prova scritta

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla - che potranno essere predisposte da Società esterna specializzata in selezione di personale - e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà

essere data una risposta aperta e sintetica per accertare le conoscenze del candidato e verteranno sui seguenti argomenti:

- conoscenze in materia di legislazione universitaria, con particolare riferimento all'autonomia universitaria, allo Statuto del Politecnico di Bari e al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Politecnico di Bari;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso, alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;
- elementi della disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al personale universitario;
- elementi in materia di trattamento economico, fiscale e previdenziale del personale delle pubbliche amministrazioni;
- normativa in materia di protezione dei dati personali;
- elementi di contabilità economico-patrimoniale e principi di contabilità applicati alle università.

Tale prova potrà eventualmente essere svolta con l'ausilio di strumenti informatizzati.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i/le candidati/e che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Il voto riportato nella prova scritta, solo in caso sia pari o superiore a 21/30, verrà reso noto attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina nell'apposita sezione raggiungibile al link https://trasparenza.poliba.it/page_tg/51130/bandi-per-personale-tecnico-amministrativo-bibliotecario-e-tecnologo-con-distinzione-tra-tempo-determinato-e-indeterminato.html dedicata alla presente procedura concorsuale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Prova orale

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta. Sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di uso più comune, della posta elettronica e di internet.

Infine, concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire.

Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, eventualmente anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it, in modo da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo le modalità atte a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

Art. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni

vigenti in materia e composta ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario" del Politecnico di Bari. Il decreto di nomina della Commissione giudicatrice verrà pubblicato sulla pagina web dedicata alla presente procedura concorsuale, all'interno dell'apposita sezione al link: https://trasparenza.poliba.it/page_tg/51130/bandi-per-personale-tecnico-amministrativo-bibliotecario-e-tecnologo-con-distinzione-tra-tempo-determinato-e-indeterminato.html

Art. 6 – ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi alla Direzione per gli Affari Interni – Settore Reclutamento, Carriere e Formazione del personale – Ufficio Reclutamento, per la verifica degli stessi e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto del Direttore Generale.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Direttore Generale rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine per la regolarizzazione.

È dichiarato/a vincitore/vincitrice, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva, approvata con provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per le eventuali impugnative.

A parità di merito, verranno valutati i titoli di preferenza indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, ivi incluso il criterio previsto dalla lett. o) "appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre". Tale preferenza, con riferimento alla selezione di che trattasi, si applica in favore del genere maschile poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%; la distribuzione del personale in servizio al 31 dicembre 2025 per l'area e il settore del posto messo a concorso è la seguente: 23,44% genere maschile e 76,56% genere femminile.

E' onere del candidato dichiarare, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, quale/i titolo/i di preferenza intende far valere.

Non verranno presi in considerazione indicazioni di titoli di preferenza che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 7 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione dei vincitori del concorso e di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

I vincitori, iscritti negli appositi elenchi tenuto dai servizi per il collocamento mirato territorialmente competente ai sensi dell'art. 8, Legge 68/99, saranno invitati a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato territorialmente competente di cui all'art. 8 L. 68/1999 dovrà essere posseduto alla data del termine per la presentazione delle candidature e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro e assunzione in servizio, pena la decadenza dalla graduatoria finale di merito.

I vincitori dovranno assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, previo invito dei

vincitori a sottoscrivere il relativo contratto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università del/della candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice, nell'Area dei Collaboratori, Settore amministrativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

Il/la vincitore/vincitrice dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione dell'Amministrazione. Il/la vincitore/vincitrice che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato con invito dell'Amministrazione, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto il/la vincitore/vincitrice dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto;
- i) l'appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- j) iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999;
- k) se il/la candidato/a ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del D.Lgs.30.3.2001, n.ro 165). Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Deve essere rilasciata anche se negativa;
- l) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del/della vincitore/vincitrice nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - Bari.

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Federico Casucci, Settore Reclutamento, Carriere e Formazione del personale (Ufficio Reclutamento) - Via Amendola, 126/b 70126 Bari, telefono 080/5962570 e-mail: federico.casucci@poliba.it. Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

Michele Dell'Olio - tel. 0805962585 – e-mail michele.dellolio@poliba.it

Anna Vasylychenko – tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylychenko@poliba.it

Monica Dammacco – tel. 0805962225 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

Art. 10 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario”*, emanato con D.R. n. 532 del 3/07/2019 e la normativa vigente in materia di procedure concorsuali.

Art. 11 – PUBBLICITÀ

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi.

L'avviso/bando della presente selezione verrà reso pubblico nel Portale Unico del Reclutamento (InPA).

Bari,

Il Direttore Generale
Dott. Enrico Brighi